

**COMUNE DI SETZU**  
**(PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA)**



**DOCUMENTO UNICO di**  
**PROGRAMMAZIONE**  
**(D.U.P.)**  
**SEMPLIFICATO**

**PERIODO 2024-2026**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. DOTAZIONE ORGANICA E GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

#### **6. PNRR**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa di parte corrente e in c/capitale per Missione;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione triennale dei lavori pubblici

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

#### **C. Equilibri di bilancio**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 e 2000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA ED INTERNA DELL'ENTE**

## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socioeconomica dell'Ente**

### **Risultanze della popolazione**

Popolazione al censimento (2011) n. **166**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) n. **133** di cui:

maschi n. **69**

femmine n. **64**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **5**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **11**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **12**

in età adulta (30/65 anni) n. **61**

oltre 65 anni n. **44**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **3**

Saldo naturale: +/- **-3**

Immigrati nell'anno n. **3**

Emigrati nell'anno n. **3**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-3**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **599** abitanti

### **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **782**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **3,00**

strade urbane Km **2,00**

strade locali Km **2,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato: **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato: **Si**  
Piano edilizia economica popolare – PEEP: **Si**  
Piano Insediamenti Produttivi – PIP: **No**

**Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente**

Accordi di programma: nessuno

Convenzioni: Trasporto scolastico – Mensa scolastica – Servizio Segreteria

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **3,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,600**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **111**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **1**

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Nessuno

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio di mensa scolastica;  
Servizio di trasporto scolastico;  
Servizio di Segreteria comunale;  
Servizio bibliotecario;  
Servizio di Protezione civile

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico;  
Servizio di promozione turistica  
Servizio di gestione del Museo “Filo di Memoria”

### L’Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Società partecipate

Denominazione
Abbano spa
Gal alta Marmilla - Gal
Fondazione Altopiano della Giara

- Enti strumentali controllati

Denominazione
Autorità d'ambito territoriale (ATO)
Consorzio Sa Corona Arrubia

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna



### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Fondo cassa al 22/12/2023 (*esercizio precedente*)

**€. 392.256,08**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12	Totale	Con vincolo
2022	€. 1.354.402,41	€. 769.960,12
2021	€. 1.486.907,23	€. 901.054,29
2020	€. 1.502.402,41	€. 843.147,88

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

#### LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	3.533,00	987.739,18	0,36
2021	3.533,00	748.827,66	0,47
2020	3.533,00	756.363,03	0,46

#### DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

#### RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Nessun disavanzo

#### RIPIANO ULTERIORI DISAVANZI

Nessun disavanzo

#### 4 – Dotazione organica e gestione delle risorse umane

Il Comune di Setzu, al 31/12/2023 (*anno precedente l'esercizio in corso*), ha un'organizzazione basata sulla suddivisione delle funzioni in due Aree:

AREA TECNICA
<b>Risorse umane:</b>
Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria D3, titolare di P.O., Part Time (50%), indeterminato

AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE - SOCIALE
<b>Risorse umane:</b>
Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile, titolare di P.O., Categoria D1, a tempo pieno e indeterminato
Istruttore Amministrativo, Categoria C2, a tempo pieno e indeterminato
Istruttore Direttivo Assistente Sociale, Categoria D1, Part Time (50%), indeterminato

Personale in servizio al 31/12/2023 (*anno precedente l'esercizio in corso*): **4**

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria D3	1	1	0
Categoria C2	1	1	0
Categoria D1	2	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*): **4**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti al 31/12	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2022</b>	4	128.264,52	11,86
<b>2021</b>	5	170.994,08	26,61
<b>2020</b>	6	149.965,23	26,02
<b>2019</b>	7	159.859,44	28,90
<b>2018</b>	5	138.414,80	22,45

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica. *La legge di bilancio 2019 approvata con Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, pertanto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. La struttura del Bilancio garantisce tale equilibrio e il rispetto di tale vincolo.*

## 6 – PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF. Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti “verdi” e digitali. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del “non arrecare danni significativi” all'ambiente (“do no significant harm” – DNSH) che ispira il NGEU. Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. In tale scenario gli Enti Locali ricoprono la figura di Soggetti attuatori, ossia soggetti responsabile

dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR che, in ragione delle specifiche caratteristiche, individuano il Soggetto realizzatore/esecutore, ossia il soggetto/operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto/intervento (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori).

Il Comune di Setzu, in relazione alle proprie caratteristiche interne ed esterne, ha scelto di dare atto alle misure di seguito indicate:

- Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Risorse ottenibili a seguito del raggiungimento degli obiettivi: € 2.430,00 – CUP B31F22002410006;
- Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU – Risorse ottenibili a seguito del raggiungimento degli obiettivi: € 47.427,00 – CUP B31C22001260006;
- Misura 1.4.4 - SPID CIE – Comuni - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Risorse ottenibili a seguito del raggiungimento degli obiettivi: € 14.000,00 – CUP B31F22004830006;
- Missione 2 – Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - art 1, c 139 e seguenti, L. 30 dicembre 2018, n.145 - Lavori di messa in sicurezza della strada di accesso alla Giara - Realizzazione gabbionate - Risorse ottenibili a seguito del raggiungimento degli obiettivi: € 450.000,00 - CUP B37H19001860001;
- Missione 2 – Componente 4 - tutela del territorio e della risorsa idrica - investimento 2.2 art 1, c. 139 e seguenti, L. 30 dicembre 2018, n. 145 - Lavori di messa in sicurezza del costone della Giara - Risorse ottenibili a seguito del raggiungimento degli obiettivi: € 300.000,00 - CUP B33H19001170001;

Sempre nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono stati fatti confluire anche i seguenti interventi, nati inizialmente come progetti non nativi PNRR:

Descrizione	C.U.P.	Importo finanzia mento	Importo progetto	Missione	Compone nte	Investi mento
Decreto Min. Interno del 30 gennaio 2020 –	B37H20001510 001	€ 50.000,00	€ 50.000,00	M2	C4	2.2

Contributi per gli investimenti dei comuni per gli anni dal 2020 al 2024 Art.1, comma 29, L.160/2019 – Lavori di messa in sicurezza di Via Cadello – anno 2020						
Decreto Min. Interno del 30 gennaio 2020 – Contributi per gli investimenti dei comuni per gli anni dal 2020 al 2024 Art.1, comma 29, L.160/2019 – Lavori di adeguamento antincendio e messa in sicurezza della biblioteca comunale – anno 2021	B38C21000150001	€ 100.000,00	€ 100.000,00	M2	C4	2.2
Decreto Min. Interno del 30 gennaio 2020 – Contributi per gli investimenti dei comuni per gli anni dal 2020 al 2024 - Art.1, comma 29, L.160/2019 - Lavori di riqualificazione energetica e ristrutturazione degli immobili comunali di piazza angelica - anno 2022	B33G22000030001	€ 50.000,00	€ 50.000,00	M2	C4	2.2
Decreto Min. Interno del 30 gennaio 2020 – Contributi per gli investimenti dei comuni per gli anni dal 2020 al 2024 Art.1,	B34H22001840006	€ 50.000,00	€ 50.000,00	M2	C4	2.2

comma 29, L.160/2019 - Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica - lotto 1- anno 2023						
Decreto Min. Interno del 30 gennaio 2020 – Contributi per gli investimenti dei comuni per gli anni dal 2020 al 2024 Art.1, comma 29, L.160/2019 - Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica - lotto 2 - anno 2024	B34H2200185 0006	€ 50.000,00	€ 50.000,00	M2	C2	2.2
Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 - Dpcm del 17 luglio 2020 - contributo ai comuni situati nel territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia da destinare a investimenti in infrastrutture sociali - annualità 2020 – lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto elettri-co della biblioteca comunale "M. Marchesi"	B38B2100010 0001	€ 8.000,00	€ 8.000,00	M5	C3	1.1
Fondo di sviluppo e	B37H2100645	€	€	M5	C3	1.1

coesione 2014-2020 - Dpcm del 17 luglio 2020 - contributo ai comuni situati nel territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia da destinare a investimenti in infrastrutture sociali - annualità 2021 – lavori di riqualificazione impianto irrigazione e rifacimento prati della sede comunale	0005	8.000,00	8.000,00			
Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 - Dpcm del 17 luglio 2020 - contributo ai comuni situati nel territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia da destinare a investimenti in infrastrutture sociali - annualità 2022 - Lavori di manutenzione straordinaria impianti tecnologici delle sedi comunali e spazi pubblici	B32H2201038 0001	€ 8.000,00	€ 8.000,00	M5	C3	1.1
Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 - Dpcm del 17 luglio 2020 - contributo ai comuni situati nel	B32F2200110 0006	€ 8.000,00	€ 8.000,00	M5	C3	1.1



territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia da destinare a investimenti in infrastrutture sociali - annualità 2023 - Lavori di messa a norma finalizzati all'agibilità dell'ex Montegranatico						
---	--	--	--	--	--	--

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente DUP semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A. ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie saranno improntate ad alleviare la pressione fiscale a carico dei cittadini, evitando un aumento del prelievo o un eccessivo costo dei servizi, anche mediante l'utilizzo di agevolazione ed eventuali esenzioni.

Per il triennio 2024/2026 non si prevedono variazioni in aumento in ambito tributario, salvo quelle collegate ai costi del servizio; in particolare in ambito TARI, per la quale vige l'obbligo di copertura integrale dei costi legati al servizio, è prevista la quantificazione sotto riportata oltre la concessione di agevolazioni, legate alla differente composizione dei nuclei familiari nei limiti delle disponibilità di bilancio:

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>Costo totale</b>	€. 12.801,22	€. 12.913,22	€. 12.913,22
<b>Introito totale previsto in entrata</b>	€. 12.801,22	€. 12.913,22	€. 12.913,22

In merito alla gestione dell'IMU, si applicano le aliquote e le detrazioni approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27/11/2023. Non si registrano variazioni delle utenze attive al 31/12/2023, di conseguenza sono previsti i medesimi introiti registrati nel corso dell'ultimo esercizio come di seguito evidenziato:

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>Introito totale previsto in entrata</b>	€. 8.979,70	€. 8.979,70	€. 8.979,70

Anche per la quantificazione del Canone Unico Patrimoniale si confermano le aliquote e le detrazioni approvate nel corso del 2023, le cui entrate sono date soprattutto per occupazioni permanenti con cavi e condutture realizzate da aziende di distribuzione di energia elettrica e acqua così come per la concessione di posteggi e/o affissioni pubblicitarie.

Per quanto concerne, invece, le restanti politiche tariffarie (Usi di pascolo, Pratiche urbanistiche, Concessioni cimiteriali, Casa dell'acqua, Servizi pubblici a domanda individuale, Beni patrimoniali) non si registra alcuna variazione se non per quanto riguarda l'adozione delle tariffe riferite agli ingressi del Museo "Filo di Memoria" dell'Ente.

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse per il sostentamento delle spese di parte corrente sono reperite sia dal saldo corrente relativo al Fondo Unico Regionale che dalle entrate di natura tributaria quali IMU, TARI e Canone Unico Patrimoniale.

Le spese sostenute in parte capitale previste in bilancio sono invece finanziate dal margine di parte capitale del Fondo Unico Regionale e dalla quota parte di contributi trasferiti da Amministrazioni Centrali e Locali.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, si provvederà a richiedere specifici finanziamenti alle Amministrazioni Centrali e Locali (prevalentemente Regione) o con l'utilizzo del proprio Avanzo di amministrazione.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2024/2026, l'Ente non intende richiedere nuovi mutui, sebbene ve ne sia ampio margine, essendo i costi dei mutui in corso, perfettamente sostenibili nel sistema finanziario dell'Ente.

Le entrate totali, sulla base delle indicazioni precedenti, saranno così rappresentate:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>(1)</sup>	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2024	2025	2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	75.783,67	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	58.752,33	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.654.054,31	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.354.402,41	862.297,27		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.404,57	previsione di competenza	136.300,97	128.806,28	125.476,45	125.476,45
			previsione di cassa	151.372,51	185.210,85		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	215.381,01	previsione di competenza	977.319,17	613.795,97	658.135,32	590.565,31
			previsione di cassa	1.154.761,78	829.176,98		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.658,34	previsione di competenza	63.083,30	37.925,84	37.925,84	37.925,84
			previsione di cassa	66.968,75	42.584,18		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.311.272,16	previsione di competenza	543.012,43	126.200,00	72.572,48	72.572,48
			previsione di cassa	2.837.954,54	1.437.472,16		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.112,48	previsione di competenza	849.028,28	459.028,28	459.028,28	459.028,28
			previsione di cassa	851.140,76	461.140,76		
TOTALE TITOLI		1.589.828,56	previsione di competenza	2.568.744,15	1.365.756,37	1.353.138,37	1.285.568,36
			previsione di cassa	5.062.198,34	2.955.584,93		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.589.828,56	previsione di competenza	4.357.334,46	1.365.756,37	1.353.138,37	1.285.568,36
			previsione di cassa	6.416.600,75	3.817.882,20		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziari del fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Al a) R/a am Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

## B. SPESE

Le risorse per la gestione delle funzioni fondamentali di parte corrente sono reperite sia dal saldo corrente di cui al Fondo Unico Regionale, sia dalle entrate di natura tributaria quali IMU, TARI e Canone Unico Patrimoniale. Le spese di parte capitale sono invece finanziate dal margine di parte capitale del Fondo Unico Regionale nonché dai contributi trasferiti da Amministrazioni Centrali e Locali.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	272.790,48	previsione di competenza	1.159.520,04	775.646,41	816.417,30	748.596,98
			di cui già impegnato*		76.340,15	41.363,95	19.703,87
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.387.828,05	1.028.588,60		
Titolo 2	Spese in conto capitale	712.894,45	previsione di competenza	2.344.131,97	126.200,00	72.572,48	72.572,48
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.360.099,56	839.094,45		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	2.354,85	previsione di competenza	4.654,17	4.881,68	5.120,31	5.370,62
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.899,27	7.236,53		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni rievute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	157,51	previsione di competenza	846.028,28	459.028,28	459.028,28	459.028,28
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	850.251,54	459.185,79		
TOTALE DEI TITOLI		988.197,27	previsione di competenza	4.357.334,46	1.365.756,37	1.353.138,37	1.285.568,36
			di cui già impegnato*		76.340,15	41.363,95	19.703,87
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.605.078,42	2.334.105,37		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		988.197,27	previsione di competenza	4.357.334,46	1.365.756,37	1.353.138,37	1.285.568,36
			di cui già impegnato*		76.340,15	41.363,95	19.703,87
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.605.078,42	2.334.105,37		

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Si evidenzia, rispetto alla programmazione 2023/2025, il ricorso all'affidamento in house per la gestione del Museo "Filo di Memoria" alla Fondazione Altopiano della Giara ai sensi delle prescrizioni contenute nell'art. 14, commi 2 e 3 del D. Lgs 201/2022 e all'art. 112, comma 5 del D. Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004.

Si ritiene che la forma di gestione del Museo Filo di Memoria che, attualmente, garantirebbe la miglior efficienza, è l'affidamento del servizio alla Fondazione Altopiano della Giara, soggetto istituito proprio allo scopo di supportare gli enti sottoscrittori nella conduzione di tali attività.

La gestione in house comporterebbe un vantaggio economico per l'ente, in quanto l'eventuale affidamento a un soggetto diverso – a patto di individuarne di interessati – obbligherebbe l'Amministrazione a garantire una rendita minima (anche in assenza di visitatori e altre entrate) al fine di scongiurare l'interruzione del servizio in caso di ridotte entrate, dato l'elevato rischio di impresa insito nell'attività, necessità e rischio (con particolare interesse per l'assenza di quest'ultimo) che non si avrebbero in caso di gestione da parte della Fondazione.

Dal punto di vista gestionale, inoltre, si avrebbe il vantaggio di un affidamento a un soggetto che è,

per natura statutaria, strumentale all'Ente, e questo assicurerebbe un maggior controllo sul servizio offerto, oltre alla garanzia dell'apertura al pubblico (garanzia assente sino a oggi), e che sia rispondente al reale potenziale del Polo Museale, con la prospettata valorizzazione del bene, sia dal punto di vista operativo che strutturale, in quanto la Fondazione si occuperebbe anche del contrasto al deterioramento dei locali, monitorando e supervisionando lo stato dell'immobile che ospita i Musei.

A queste osservazioni va aggiunto il fatto che, recentemente, **Museo Filo di Memoria è stata inserita nel progetto della L.R. 14/2006** la cui gestione, per statuto è in capo alla Fondazione Altopiano della Giara.

Si ricorda a tal proposito che l'articolo Art. 4 – Scopi - dello statuto al paragrafo 4.3. dice espressamente che “La Fondazione in particolare intende, innanzitutto, proseguire le attività previste dal "Progetto di custodia, manutenzione e valorizzazione delle aree archeologiche e delle zone di rilevante interesse paesaggistico della Giara" avviato, ai sensi delle leggi 28/84 e degli artt. 92 e 93 della L.R. Sardegna n. 11 in data 4 giugno 1988, e finanziato per valorizzare e gestire le aree archeologiche al fine di creare e/o incentivare l'occupazione, attraverso la copertura regionale dei costi relativi al personale impiegato nel progetto, anche nel rispetto di quanto espresso nelle L.R. n. 4/2006 Art 23 comma 7 e L.R. n. 03/2009 art. 9 comma 15.”.

Gli atti con i quali il Comune di Setzu ha ottenuto il nulla osta sono i seguenti:

- COMUNE DI SETZU – Prot.1649 del 19/05/2023 - Richiesta di inserimento del Museo Filo di Memoria nel Progetto di “CUSTODIA, MANUTENZIONE DELLE AREE ARCHEOLOGICHE E DELLE ZONE DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO DELL'ALTOPIANO DELLA GIARA”.
  - Riscontro Vostra nota prot. n. 1670 del 22.05.2023 di richiesta di inserimento del Museo Filo di Memoria nel progetto di "Custodia, manutenzione delle aree archeologiche e delle zone di rilevante interesse paesaggistico dell'altopiano della Giara". Nulla Osta. Prot. RAS in Uscita 11171 del 22/05/2023;

Si ricorda anche che, sempre nello statuto all'art. Art. 5 Servizi, attività istituzionali, strumentali, accessorie e connesse - al paragrafo 5.1.2. è detto esplicitamente che la Fondazione si occupa anche della “*Gestione di Musei, spazi espositivi o altre strutture di proprietà comunale che gli verranno dati in consegna dai Comuni fondatori e che possano essere funzionali al conseguimento degli obiettivi statuari*”.

Date queste premesse sostanziali e di carattere giuridico, si richiamano anche alcuni verbali del C.d.A. della Fondazione nei quali si è discusso ampiamente dell'eventualità che la Fondazione potesse gestire anche il Museo Filo di Memoria (*eventualità, come già detto ricompresa anche nel “Piano triennale di Gestione” della Fondazione approvato con delibera del C.d.A. n° 05 del 24/11/2021 e con la delibera di CDI n° 03 del 07/12/2021*).

In particolare, l'argomento è tornato alla ribalta nel VERBALE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 01 DEL 16/02/2023 in cui al QUINTO PUNTO si trattava l'argomento: Gestione e apertura dei Musei di Tuili e Setzu. Nella fattispecie si era discusso sulla gestione e l'apertura dei musei di Tuili e di Setzu. Si era ragionato sulle modalità di affidamento, sulla tempistica e sull'opportunità di queste aperture che verrebbero a creare un sistema museale unico per i 4 Comuni fondatori.

Di seguito si riporta il Piano economico-finanziario triennale della Fondazione Altopiano della Giara da cui si evince la contribuzione del Comune di Setzu per il periodo 2024/2026, quantificata in €. 35.000,00 annui, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 27/11/2023:

ENTRATE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Contributo RAS 14/2006			
Quota parte Direttore	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
Quota parte altro personale	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
Finanziamento Comune di Setzu	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Introito Biglietteria	€ 4.500,00	€ 5.400,00	€ 6.480,00
Introito Didattica	€ 750,00	€ 900,00	€ 1.080,00
Ricavi Book Shop	€ 750,00	€ 900,00	€ 1.080,00
Altri introiti	€ 400,00	€ 700,00	€ 760,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.000,00</b>	<b>€ 48.500,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>
USCITE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Personale Condiviso Fondazione			
Quota parte Direttore	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
Quota parte altro personale	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
Addetto Museale 1 / PT 18h/sett	€ 13.967,71	€ 13.967,71	€ 13.967,71
Addetto Museale 1 / PT 18h/sett	€ 13.967,71	€ 13.967,71	€ 13.967,71
Ore supplementari Addetti Museali sett + 2h in media	€ 1.551,97	€ 1.551,97	€ 1.551,97
APERTURA POSIZIONE ASSICURATIVA PRESSO INPS INAIL I.V.A. COMPRESA	€ 414,40	€ 414,40	€ 414,40
COSTO DELLE BUSTE PAGHE I.V.A. COMPRESA (n. 24 buste paga mensili + 4 per 13 <sup>^</sup> e 14 <sup>^</sup> + T.F.R.)	€ 878,40	€ 878,40	€ 878,40
COSTI DI GESTIONE DEL PERSONALE (pratiche amministrative, coordinamento, gestione)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Altre spese varie (abbigliamento, reportistica, affiancamento, cancelleria, spese varie)	€ 1.021,79	€ 1.021,79	€ 1.021,79
COSTO AMMINISTRATIVO I.V.A. COMPRESA (FORFAIT)	€ 750,00	€ 750,00	€ 750,00
Energia Elettrica	€ 3.500,00	€ 4.000,00	€ 4.500,00
Acqua	€ 500,00	€ 600,00	€ 700,00
Altre utenze	€ 500,00	€ 800,00	€ 1.280,00
Promozione e web	€ 300,00	€ 400,00	€ 500,00
Altre spese varie e impreviste	€ 48,02	€ 548,02	€ 868,02
<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.000,00</b>	<b>€ 48.500,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>

#### Programmazione triennale del fabbisogno di personale:

Per il periodo 2024/2026 non sono previste modifiche della dotazione organica sicché si delinea la

seguente distribuzione delle risorse umane:

<b>AREA TECNICA</b>
<b>Risorse umane:</b>
Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria D3, titolare di P.O., Part Time (50%) indeterminato

<b>AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE - SOCIALE</b>
<b>Risorse umane:</b>
Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile, titolare di P.O., Categoria D1, a tempo pieno e indeterminato
Istruttore Amministrativo, Categoria C2, a tempo pieno e indeterminato
Istruttore Direttivo Assistente Sociale, Categoria D1, Part Time (50%) indeterminato

**Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato:**

- **Anno 2024:**

Nessuna assunzione;

- **Anno 2025:**

Nessuna assunzione

- **Anno 2026:**

Nessuna assunzione

**Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro:**

- **Anno 2024:**

Nessuna assunzione;

- **Anno 2025:**

Nessuna assunzione

- **Anno 2026:**

Nessuna assunzione

**Quantificazione risorse decentrate:**

Il Fondo per le risorse decentrate 2024/2026, alla data odierna, non è stato ancora costituito.

**I costi del fabbisogno di personale per il 2024:**



Personale a tempo indeterminato a tempo pieno IN SERVIZIO (+)	€. 63.845,87
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale IN SERVIZIO (+)	€. 35.197,49
Indennità posizione, indennità risultato, salario accessorio, altri costi	€. 39.900,91
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+)	€. 0
Personale in comando in entrata (+)	€. 0
Possibili rientri di personale attualmente comandato presso altri enti (+)	€. 0
Personale a tempo determinato (tutte le configurazioni) (+)	€. 0
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo (+)	€. 0
Assunzioni per mobilità (+)	€. 0
Altre modalità di acquisizione di personale (+)	€. 12.000,00
<b>SPESA TOTALE 2024</b>	<b>€. 150.944,27</b>

## La compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

<a href="#">Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</a>		ANNO	2024
Popolazione al 31 dicembre		ANNO	2022
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		ANNI	2022
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a)	151.788,01 € (I)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		(a1)	138.414,80 €
		2020	756.363,03 €
		2021	748.827,66 €
		2022	987.739,18 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			830.976,62 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2022	5.616,09 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	825.360,53 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)	18,39%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)	29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)	33,50%

ENTE VIRTUOSO				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)		91.693,35 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)		243.481,36 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)	2024		34,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)		47.061,03 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)		0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)		47.061,03 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)		185.475,83 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)		185.475,83 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	2024		185.475,83 €

**SPESA MASSIMA POTENZIALE 2024: €.** 185.475,83

**PREVISIONE SPESA TOTALE PERSONALE 2024: €.** 150.944,27

Programmazione triennale dei lavori pubblici:

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	164,000.00	2,829,500.00	440,000.00	3,433,500.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	41,000.00	98,500.00	0.00	139,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	205,000.00	2,928,000.00	440,000.00	3,573,000.00

In allegato il dettaglio interventi

Programmazione biennale dei beni, servizi e forniture:

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	78,000.00	78,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	134,800.00	80,000.00	214,800.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	134,800.00	158,000.00	292,800.00

In allegato il dettaglio interventi

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari:

ANNO 2024

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura di valorizzazione	Introito previsto
1	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE Proprietà: 100%	DESTINAZIONE TERZIARIA Conformità allo strumento urbanistico: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	5	1271	1	€ 122,40	VALORIZZAZIONE	LOCAZIONE A TERZI A TITOLO ONEROSO	€ 200,00
2	MONTEGRANATICO Proprietà: 100%	DESTINAZIONE COMMERCIALE Conformità allo strumento urbanistico: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	5	355	1	€ 197,55	VALORIZZAZIONE	LOCAZIONE A TERZI A TITOLO ONEROSO	€ 2.500,00

## ANNO 2025

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura di valorizzazione	Introito previsto
1	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE Proprietà: 100%	DESTINAZIONE TERZIARIA Conformità allo strumento urbanistico: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	5	1271	1	€ 122,40	VALORIZZAZIONE	LOCAZIONE A TERZI A TITOLO ONEROSO	€ 200,00
2	MONTEGRANATICO Proprietà: 100%	DESTINAZIONE COMMERCIALE Conformità allo strumento urbanistico: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	5	355	1	€ 197,55	VALORIZZAZIONE	LOCAZIONE A TERZI A TITOLO ONEROSO	€ 2.500,00

## 2026

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura di valorizzazione	Introito previsto
1	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE Proprietà: 100%	DESTINAZIONE TERZIARIA Conformità allo strumento urbanistico: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	5	1271	1	€ 122,40	VALORIZZAZIONE	LOCAZIONE A TERZI A TITOLO ONEROSO	€ 200,00
2	MONTEGRANATICO Proprietà: 100%	DESTINAZIONE COMMERCIALE Conformità allo strumento urbanistico: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	5	355	1	€ 197,55	VALORIZZAZIONE	LOCAZIONE A TERZI A TITOLO ONEROSO	€ 2.500,00

## C. EQUILIBRI

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio l'Ente ha sempre mantenuto un equilibrio finanziario regolare e ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica. La medesima considerazione può essere fatta relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa. L'ente infatti non versa in deficit finanziario e detiene un consistente fondo di cassa che permette di far fronte agli impegni finanziari assunti.

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		392.256,08			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		780.528,09 0,00	821.537,61 0,00	753.967,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		775.646,41 0,00 8.399,27	816.417,30 0,00 8.464,47	748.596,98 0,00 8.464,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		4.881,68 0,00 0,00	5.120,31 0,00 0,00	5.370,62 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		126.200,00	72.572,48	72.572,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		126.200,00 0,00	72.572,48 0,00	72.572,48 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **D. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

### **MISSIONE 01 - *Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Gli obiettivi principali degli interventi previsti nella Missione 1 consistono principalmente nel perseguimento di una sempre migliore gestione amministrativa secondo criteri di rapidità, economicità, efficacia e funzionalità, in linea quindi, con i parametri di un ente pubblico erogatore di servizi per la collettività locale.

Già negli anni precedenti sono stati attivati strumenti di monitoraggio, controllo e correzione volti ad ottenere una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle sempre più esigue risorse economiche.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

### **MISSIONE 03 - *Ordine pubblico e sicurezza***

L'attività di Polizia Locale ed Amministrativa è volta principalmente ad una azione di prevenzione che mira al rafforzamento ed alla tutela della sicurezza dei cittadini.

E' compito delle Istituzioni Locali attuare interventi principalmente sul piano della prevenzione e secondariamente della repressione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza e di benessere dei propri cittadini, nell'ambito del contesto urbano e sulle strade.

### **MISSIONE 04 – *Istruzione e diritto allo studio***

Particolare attenzione è data per sostenere le famiglie nella crescita ed educazione dei figli, attraverso un'articolata e diversificata offerta di servizi, al fine di orientarli al benessere dei bambini, mantenendo una particolare attenzione al raggiungimento di elevati standard qualitativi.

Si prevede di confermare i diversi interventi per il diritto allo studio, in conformità alla legislazione nazionale e regionale in materia, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo. In particolare, mantenendo gli attuali servizi integrativi scolastici: concessione borse di studio, rimborso spese viaggio - servizio di refezione – servizio di trasporto.

E' in essere la convenzione con il Comune di Gesturi e Setzu per la gestione in forma associata del servizio scolastico e ripartendo i servizi scolastici nel seguente modo: a Tuili frequentano gli studenti delle scuole primarie, a Gesturi quelli delle scuole Medie.

### **MISSIONE 05 – *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

Il servizio cultura intende consolidare l'attività svolta negli anni precedenti, continuando a rivolgere la propria offerta culturale alle diverse fasce della popolazione.

Intende inoltre mantenere gli edifici e gli impianti in buono stato di conservazione attraverso continui interventi di manutenzione straordinaria.

### **MISSIONE 06 – *Politiche giovanili, sport e tempo libero***

L'obiettivo principale della missione è l'efficiente funzionamento degli impianti sportivi e alla manutenzione straordinaria degli stessi

al fine di garantire ai cittadini la possibilità di usufruire degli impianti promuovendo così un ambiente ideale per la formazione psico-fisica di bambini e ragazzi e lo sviluppo della socializzazione e aggregazione tra tutti i cittadini.

### **MISSIONE 07 – *Turismo***

Intento dell'Amministrazione è quello di valorizzare il turismo e le attività turistiche locali, anche tramite il sostegno al Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia, al Gal Marmilla, nonché alla Fondazione Altopiano della Giara.

### **MISSIONE 08 – *Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

Gli obiettivi principali sono legati allo sviluppo del settore urbanistica e assetto del territorio. Si intende proseguire con la realizzazione degli interventi di prevenzione degli eventi alluvionali e dissesto idrogeologico, il completamento e la valorizzazione del centro storico e il recupero e la riqualificazione paesaggistica di aree degradate.

### **MISSIONE 09 – *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

Questa amministrazione intende continuare con le iniziative e gli interventi per la tutela e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente, sia per la difesa del suolo.

Mediante le risorse regionali si prosegue con l'adeguamento del Piano di Assetto idrogeologico, proseguendo con interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento ambientale del territorio con interventi di pulizia dei corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale.

Il servizio dei rifiuti solidi urbani e differenziati del Comune di Setzu è gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni Marmilla”.

Il servizio idrico è gestito mediante l'Ente di Governo dell'ambito della Sardegna e la società Abbanoa.

### **MISSIONE 10 – *Trasporti e diritto alla mobilità***

Scopo principale della Missione è quello del miglioramento della sicurezza della circolazione stradale e garantire l'efficienza della viabilità comunale e rurale.

### **MISSIONE 11 – *Soccorso civile***

Necessità di rendere più sicuro il territorio e i cittadini con l'attività della Compagnia Barracellare con finalità di soccorso civile e tutela del territorio per la prevenzione degli incendi.

### **MISSIONE 12 – *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

I servizi erogati nella Missione 12 sono quelli necessari al mantenimento delle attività concernenti i servizi alla persona che hanno come obiettivo prevalente la tutela delle fasce deboli della popolazione, con particolare attenzione alle persone anziane, ai minori, ai disabili, alle donne sole con figli minori, alle persone con disagio dovuto alla perdita di lavoro, nonché ai cittadini immigrati e residenti sul territorio.

L'impegno sarà quello di garantire pari opportunità, cercando di mantenere il livello attuale dei servizi sociali.

Per quanto riguarda i minori, si intende promuovere numerose iniziative di aggregazione sociale e di animazione, specie nel periodo estivo di chiusura della scuola, organizzando attività ludiche e ricreative.

Per quanto riguarda gli anziani si intende proseguire con la compartecipazione del Comune alle spese delle famiglie per l'assistenza domiciliare degli anziani e all'integrazione delle rette degli anziani ricoverati in strutture residenziali.



Sono inoltre previsti contributi economici straordinari anche per il sostegno alla natalità, per favorire e rendere meno onerose le prime spese che le famiglie dovranno sostenere con le nuove nascite. In questa missione, sono inoltre gestiti i fondi trasferiti dalla RAS per funzioni sociali delegate, come le leggi di settore, L.R. 162/98, L.R. 4/2006, L.R. 9/2004, ovvero per interventi rivolti alle persone affette da malattie e disabilità.

In questa stessa missione sono poi previste le spese di mantenimento e la manutenzione del cimitero.

#### **MISSIONE 13 – *Tutela della salute***

Obiettivo principale della Missione è garantire una prevenzione sanitaria dei cittadini con la possibilità di effettuare screening approfonditi e specifici per la prevenzione di malattie tumorali, i quali però potrebbero subire rallentamenti a causa della pandemia in corso.

#### **MISSIONE 14 – *Sviluppo economico e competitività***

Permettere uno sviluppo tecnologico e formativo degli uffici comunali.

#### **MISSIONE 15 – *Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

I servizi al consumo della Missione riguardano interventi finalizzati all'occupazione mediante la creazione di cantieri occupazionali che possano far fronte all'elevato tasso di disoccupazione nel paese.

#### **MISSIONE 20 – *Fondi e accantonamenti***

Nella Missione 20 si trovano i Fondi obbligatori e facoltativi il cui obiettivo è garantire la capacità di far fronte agli eventuali rischi non previsti per i quali sono stati costituiti:

- Fondo di riserva di competenza/cassa
- Fondo contenzioso
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo indennità fine mandato

#### **MISSIONE 50 – *Debito pubblico***

Nella Missione 50 sono previsti i fondi per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui in essere.

#### **MISSIONE 60 – *Anticipazioni finanziarie***

Nel triennio di competenza del DUP si ritiene di non dover ricorrere ad anticipazioni finanziarie, pertanto, tale Missione non viene movimentata nel periodo di riferimento.

#### **MISSIONE 99 – *Servizi per conto terzi***

Spese effettuate per conto terzi e per partite di giro.

**E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente si rimanda agli allegati del presente DUP.

**F. Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati:

- ABBANOVA S.P.A.: gestione associata del servizio idrico;
- GAL "MARMILLA" ARL: promozione del territorio e sostegno allo sviluppo economico;
- FONDAZIONE "ALTOPIANO DELLA GIARA": promozione, sostegno e sviluppo del patrimonio paesaggistico-culturale.